



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore all'Ambiente - Economia circolare -
Protezione Civile - Infrastrutture: Viabilità, Sottosuolo,
Illuminazione pubblica
Alessia Manfredini

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0026767	20/04/2017
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Cremona, 19 APR. 2017

N. Prot. Gen.

Prot. Precedente 18379/2017

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta presentata in data 14 marzo 2017 dal Consigliere del M5S in merito all'applicazione della TARI.

Al Sig. Consigliere Comunale

- Maria Lucia Lanfredi

Sede

E' doverosa una premessa innanzitutto l'importo dei bollettini relativi alla Tari per le utenze domestiche negli ultimi tre anni è diminuito. Infatti il piano economico finanziario per la gestione del ciclo dei rifiuti è nettamente diminuito.

Nella delibera approvata dalla giunta Perri del 24 marzo 2014 n.58 si indicavano questi importi:

- anno 2014 € 10.577.906
- anno 2015 € 11.091.903
- anno 2016 € 11.414.172

Invece con le due delibere approvate dalla giunta Galimberti e dal Consiglio Comunale:

- anno 2014 € 10.558.456 consuntivo
- anno 2015 € 9.995.034 (diminuzione del 5.34%)
- anno 2016 € 10.145.217
- anno 2017 € 10.224.447

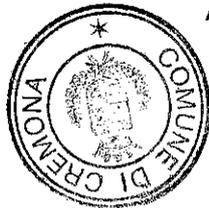
1. Da informazioni ricevute dal gestore, le richieste che gli amministratori/proprietari nel 2015 hanno inoltrato direttamente a Linea Gestioni per poter usufruire del servizio all'interno non avevano una scadenza, se non a seguito di disdetta da parte dell'amministratore/proprietario stesso, come in alcuni casi è avvenuto. La tariffa applicata aveva invece validità per il secondo semestre 2015 e fin dalle prime fasi di attuazione del progetto "Porta a Porta" era stato comunicato che sarebbe stata rivista l'anno successivo. Il Gestore difatti ad inizio 2016 ha rivisto la tariffa e l'ha comunicata ai diretti interessati.
2. Sempre da informazioni ricevute dal gestore la fatturazione aziendale effettuata da Linea Gestione è avvenuta sulla base delle unità abitative complessive, in quanto al Gestore risulta complicato fatturare in base a quelle effettivamente occupate, per la difficoltà a reperire i dati sulle reali presenze all'interno del condominio. E' bene comunque precisare che l'impegno per il servizio svolto all'interno non cambia in base alle unità effettivamente servite (se sono ad esempio 10 anziché 12).
3. L'esposizione all'esterno, com'è prevista dal Regolamento di Nettezza Urbana, approvato con Delibera di Consiglio Comunale prot.n.37488 del 22 giugno 2015(articolo 25-comma3- lettera A), è svolta da tutta l'utenza, ad eccezione di circa 2.000 condomini, che dal 2015 hanno scelto autonomamente di usufruire di un servizio aggiuntivo per il ritiro all'interno dei propri immobili,

Segreteria Assessore
Via Aselli, 13/a - 26100 Cremona
Tel.0372/407551 - 407660 Fax. 0372/407510
assessore.amandredini@comune.cremona.it

COMUNE DI CREMONA
182A

sottoscrivendo anche una apposita liberatoria di accesso ai cortili dei condomini. L'importante è esporre i rifiuti rispettando le regole e soprattutto i giorni e gli orari previsti dal calendario di raccolta, a seconda della zona.

4. Vedi punto 1).
5. Quanto ricavato dalla vendita dei materiali valorizzabili (€ 980.000 per l'anno 2016) viene detratto dai costi per l'effettuazione del servizio. E' bene però evidenziare che l'aumento della % della differenziata è comunque da attribuire in larga parte alla raccolta di un maggior quantitativo della frazione umida, che in metà circa della città non era ancora attiva. Una frazione che, per lo smaltimento, ha un costo di invio presso gli impianti di compostaggio che procura un risparmio contenuto.
6. Differenziare è un obbligo sia normativo che etico. La raccolta differenziata innanzitutto riduce la quantità complessiva di produzione di rifiuti, e il consumo di materia prima e determina la riduzione delle quantità destinate agli impianti di smaltimento. Il premio in palio per i cittadini è pertanto quello di mantenere nel tempo il servizio a prezzi contenuti pur aumentandone le prestazioni, informando sulla tracciabilità dei rifiuti riciclati che possono avere una nuova vita, e salvaguardando al contempo l'ambiente a beneficio di tutti.
7. Riguardo il bando europeo per individuare la società deputata al servizio di raccolta, si comunica che questa Amministrazione, attenta all'evoluzione della normativa in materia, sta verificando con i propri tecnici ed esperti giuridici le modifiche e le relative interpretazioni e adeguare di conseguenza gli indirizzi politici già espressi.



L'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE - MOBILITÀ - INFRASTRUTTURE

(Ing. Alessia Manfredini)